

Data	Testata	Edizione	Pagina
18.06.2015	Quotidiano	CS	26

■ TARSIA I carabinieri avevano apposto i sigilli all'area lo scorso 9 marzo Rifiuti, dissequestrato l'impianto

Effettuati gli interventi di riqualificazione così come richiesto dalla Procura

di **ROBERTO GALASSO**

TARSIA - Tolti i sigilli all'impianto di trattamento e di tritovagliamento di rifiuti e all'area di oltre ventimila metri quadrati, in località Conicella di Tarsia, della ditta "Servizi Ecologici" di Marchese Giosè.

Il provvedimento di sequestro preventivo dell'impianto, scattato il 9 marzo scorso, al termine dei controlli effettuati dai Carabinieri del Nucleo Operativo Ecologico di Catanzaro,

con il supporto dei militari della stazione di Terranova da Sibari, dell'Arpacal e dell'Asp, era stato convalidato dalla Procura di Castrovillari.

Gli uomini dell'Arma avevano contestato al titolare della struttura, tra l'altro deferito all'autorità giudiziaria assieme al responsabile tecnico della ditta, una serie d'irregolarità e alcune violazioni in materia di trattamento e gestione dei rifiuti, nonché delle norme igienico-sanitarie e della tutela del

lavoro. A seguito del sequestro e delle richieste dell'avvocato Herman Altomare, difensore dei due indagati, il giudice delle indagini preliminari presso il Tribunale di Castrovillari aveva autorizzato l'adempimento di una serie di prescrizioni che erano finalizzate alla bonifica, unitamente alla riqualificazione e alla sistemazione di tutta l'area, a monte e a valle dell'importante impianto di trattamento dei rifiuti, dove conferiscono tutti i comuni dell'hinter-

land e dove lavorano più di centoventi persone.

Interventi di ripristino, quindi, puntualmente eseguiti. Tant'è che, a seguito di un nuovo sopralluogo congiunto effettuato dal Nucleo Operativo Ecologico dei Carabinieri, dall'Arpacal e dalla Provincia, è stata appurata la "nuova" situazione e si è dato poi il via libera al parere favorevole per il dissequestro dell'intera area azien-



Rifiuti pronti al trattamento

dale della "Servizi Ecologici", disposto dal Sostituto Procuratore della Repubblica Giuliana Rana e notificato all'imprenditore Giosè Marchese dai Carabinieri della stazione di Terranova da Sibari.

© RIPRODUZIONE RISERVATA